



REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLA PALESTRA SCOLASTICA

Art. 1

PRINCIPI GENERALI E FINALITA'

Il Comune di Nus concede in uso alle associazioni, agli enti, a gruppi ed a singoli cittadini la palestra comunale.

La gestione dell'impianto non persegue finalità di lucro. Deve essere improntata ai principi di buon andamento, ai criteri di economicità, efficacia, efficienza e trasparenza richiesti alla Pubblica Amministrazione ed è finalizzata alla massima diffusione dello sport a tutti i livelli.

Art. 2

PERIODO DI UTILIZZO

L'autorizzazione all'utilizzo è data solo nelle ore in cui non è occupata per le attività scolastiche.

Art. 3

MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E MODALITA' DI L'ASSEGNAZIONE DELLA PALESTRA

Le società, enti ed associazioni che intendono usufruire della palestra devono presentare la domanda entro il 31 agosto di ogni anno agli uffici comunali. Le richieste presentate successivamente alla data sopra indicata verranno prese in considerazione solo se rimangono spazi orari disponibili.

Le richieste di utilizzo superiori agli spazi temporali disponibili costringeranno l'Amministrazione Comunale ad operare delle scelte di priorità, secondo quanto successivamente stabilito, entro il 15 settembre di ogni anno.

Costituiscono criteri per l'assegnazione e/o priorità per l'utilizzo i seguenti parametri:

1. allenamenti da parte di società o associazioni affiliate al CONI ed a enti di promozione sportiva;
2. associazioni o gruppi sportivi che hanno la sede nel Comune di Nus;
3. almeno il 55% dei partecipanti alle attività è residente nel Comune di Nus;
4. svolgimento di attività a favore dei giovani – under 18 – e degli anziani;



5. l'associazione richiedente ha il numero più elevato di partecipanti alle attività;
6. continuità dell'attività sportiva;
7. comportamento tenuto dagli utilizzatori della palestra nel corso di precedenti periodi.

Art. 4

MODALITA' DI USO DELL'IMPIANTO

Gli utenti sono tenuti ad usufruire dell'impianto solo ed esclusivamente nei giorni ed ore fissati per l'attività specifica a cui si riferisce l'autorizzazione. E' assolutamente vietato l'uso della palestra da parte di persone od associazioni non provvisti dell'autorizzazione.

L'uso della struttura comprende altresì l'uso delle docce e degli spogliatoi. Durante gli allenamenti è consentita la presenza all'interno dell'impianto solo ed esclusivamente degli atleti e degli organizzatori dell'attività.

E' consentito l'ingresso in palestra ad un numero massimo di 30 persone.

Nella palestra non può entrare pubblico (genitori, amici, conoscenti ecc.) durante lo svolgimento dei corsi/allenamenti.

E' tassativo indossare scarpe da ginnastica con suola di gomma bianca non usate all'esterno e da utilizzare esclusivamente nella palestra, in modo da non lesionare il pavimento in legno.

E' vietato giocare a calcio.

Gli utenti sono tenuti ad usare l'impianto con tutte le cautele necessarie per evitare danni di qualsiasi genere che, se si dovessero verificare, dovranno essere prontamente riparati con la supervisione dell'ufficio tecnico comunale o risarciti secondo quanto stabilito dal successivo art. 8.

Il Comune provvede alla manutenzione straordinaria dell'impianto ed alla custodia dell'immobile. Gli utilizzatori al termine delle attività sono tenuti a lasciare pulita la palestra ed a raccogliere i rifiuti.

Al termine di ogni esercitazione gli attrezzi della palestra (sgabelli, tavole, bastoni ecc.) dovranno essere riordinati nello sgabuzzino in fondo alla palestra, lasciando i locali in perfetto stato.

E' vietato introdurre nella palestra e negli spogliatoi cibi e bevande.

La palestra dovrà essere liberata entro gli orari stabiliti, cinque minuti prima del termine.



E' vietato organizzare manifestazioni agonistiche con la presenza di pubblico, installare altri attrezzi fissi o sistemare impianti.

Non si deve usare la porta di emergenza per entrare o uscire, l'ingresso è sempre dagli spogliatoi.

E' assolutamente vietato utilizzare scotch e simili per fare segnali sul pavimento della palestra e degli spogliatoi.

E' necessario controllare che nel momento di lasciare la palestra tutte le luci siano spente.

E' necessario inserire e disinserire l'allarme situato nei pressi della porta d'ingresso (il codice verrà consegnato in busta chiusa ai responsabili delle Associazioni) prima di uscire dall'edificio.

ART. 5

CONVENZIONE

L'autorizzazione all'utilizzo della palestra avverrà mediante la stipula di un'apposita convenzione.

Art. 6

TARIFFE E CAUZIONE

Per l'utilizzo della struttura gli utenti sono tenuti al pagamento di una tariffa oraria. Le tariffe sono stabilite dall'organo competente con specifico provvedimento annuale.

Gli utilizzatori all'atto della stipula della convenzione corrispondono senza eccezione alcuna le quote stabilite per l'utilizzo della struttura.

Ogni associazione dovrà versare, al momento della stipula della convenzione, una cauzione pari ad € 150,00 a garanzia del corretto utilizzo della palestra e delle attrezzature che verrà restituita per intero, se non sono stati arrecati danni, allo scadere della convenzione.

ART. 7

SOSPENSIONE E REVOCA DELLA AUTORIZZAZIONE

In caso di inosservanza degli oneri, obblighi, divieti e prescrizioni stabiliti dal presente regolamento il Comune ha la facoltà di sospendere o revocare l'autorizzazione all'utilizzo.

Il Comune provvederà a fare controlli affinché le regole sopracitate vengano rispettate. Nel caso di contravvenzione la prima volta verrà fatto un richiamo scritto, dopodiché se i fatti persistono verrà o sospesa o revocata l'autorizzazione.



COMUNE DI NUS
COMMUNE DE NUS

Regione Autonoma Valle d'Aosta

Région Autonome Vallée d'Aoste

C.A.P. 11020 – Via Aosta n.13 Tel. 0165.76.37.63 Fax 0165.76.37.19 Cod.fisc. 00108130071

www.comune.nus.ao.it

info@comune.nus.ao.it

ART. 8

DANNEGGIAMENTI ALLA STRUTTURA

Qualora siano riscontrati danni alla struttura od alle attrezzature in essa contenute, l'Amministrazione comunale si riserva di avvalersi della cauzione di cui all'art. 6 a totale copertura dei danni.

Per i danni cagionati di entità superiore alla cauzione risponde in solido il Presidente o legale rappresentante che ha sottoscritto la convenzione.

Nel caso in cui il danno cagionato all'impianto non sia imputabile ad una specifica società o gruppo o singoli, l'Amministrazione comunale si riserva di ripartire le spese di riparazione dello stesso tra tutte le società o gruppi che utilizzano la struttura.